



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8BC002: I.C. "G.FAVA" MASCALUCIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA8BC00T: I.C. "G.FAVA" MASCALUCIA
CTAA8BC01V: "G.FAVA-PLESSO VIA REINA
CTAA8BC02X: G.FAVA-PLESSO - TIMPARELLO
CTAA8BC031: SANTA LUCIA
CTEE8BC014: "G.FAVA"PLESSO-TIMPARELLO
CTEE8BC025: "G.FAVA " - PLESSO "REINA"
CTEE8BC036: "G.FAVA" PLESSO VIA VILLINI
CTMM8BC013: "G.FAVA" SCUOLA MEDIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza dei criteri di valutazione validi e condivisi, azioni di "disseminazione" delle buone prassi. Si concentra su percorsi di continuità e verticalizzati, supportati dal piano formativo strutturato a favore dei docenti. L'istituto riesce a garantire il successo formativo degli alunni che passa anche attraverso lo spirito cooperativo del team docenti e con azioni in rete con istituti vicini. I dati relativi al successo scolastico indicano un atteggiamento di costante monitoraggio nei confronti dei progressi degli allievi, che si collega anche a un'attenzione ai segnali di disagio. Una didattica orientata all'alunno rafforza la relazione educativa e la qualità della valutazione nell'ottica di un progetto educativo centrato sulla persona e sulle sue caratteristiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle Prove Nazionali collocano comunque l'istituto in una situazione globalmente positiva, si sta lavorando su progetti mirati per gruppi classe nell'area umanistica e scientifica la fase della programmazione per classi parallele sta diventando un momento fondamentale di crescita professionale e scambi delle buone prassi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è positiva vista la partecipazione e l'attenzione della scuola alle competenze di Cittadinanza e Costituzione. La scuola ha strutturato percorsi educativo-didattici verticalizzati e per classi aperte centrati sulle competenze chiave, Coding (codeweek), progetto CONI, sport di classe, legalità, viaggi di istruzione, partecipazione a giornate a tema (sicurezza, ambiente, alimentazione...). Il corpo docente è coinvolto in un percorso formativo coerente con le indicazioni relative al raggiungimento/consolidamento delle competenze chiave da parte degli allievi. Partecipazione a PON FSE e FSE 2014-2020 (es. atelier creativi, lotta al disagio sociale, imprenditorialità, competenze di base, cittadinanza globale, cittadinanza europea, cittadinanza digitale, integrazione e accoglienza, patrimonio culturale-artistico e paesaggistico) Partecipazione a percorsi formativi e di confronto interni al PNSD strutturando occasioni di apertura al territorio (Enti locali, associazioni e famiglie).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le attività previste per ampliare l'offerta formativa concorrono al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo. A livello di curricolo, la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Tutti i docenti progettano per competenze. La scuola ha definito le procedure di valutazione delle competenze e sta gradualmente estendendo il proprio intervento nell'attività di sostegno allo studio e al consolidamento degli apprendimenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli spazi, consapevole dell'importanza dell'ambiente di apprendimento, per lo sviluppo delle competenze degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in coerenza con quanto suggerito dalla pratica educativa e dai documenti ministeriali. La dimensione relazionale del lavoro in aula riceve le dovute attenzioni da parte della scuola, che gestisce i nodi conflittuali in maniera adeguata.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta ai bisogni educativi speciali degli alunni, ha attuato varie azioni di inclusione, in particolare i PON FSE di potenziamento delle competenze di base e di lotta al disagio e alla dispersione e il numero dei partecipanti sottolinea l'attenzione organizzativa e metodologica al tema dell'inclusività. La scuola pone in atto numerose strategie volte all'inclusione. Le azioni attuate coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari al fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, attraverso un percorso di accoglienza nei vari ordini); educativo e didattico (costruzione dei percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali ed il territorio). I risultati degli allievi disabili, sia sotto l'aspetto della relazione che degli apprendimenti, sono buoni. La scuola ha elaborato procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà a livello di apprendimento e di relazione, per garantire loro interventi efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto attribuisce grande importanza alla continuità, con attività ben organizzate. La scuola coinvolge le famiglie con giornate a tema dedicate, coinvolge gli alunni nel processo di orientamento e consapevolezza di sé attua un raccordo che parte dall'infanzia per arrivare alla secondaria di primo grado attraverso azioni di sostenibilità e innovazione sociale, coding, robotica educativa, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Vision e la Mission sono inserite nel PTOF. La scuola investe nella formazione per i docenti e il personale ATA, coerentemente con quanto definito nel PTOF, e lavora a forme di sperimentazione tecnologiche, favorendo lo sviluppo di competenze logico-scientifico-matematiche (percorsi verticalizzati di robotica educativa e coding). Accanto a questo si lavora affinché gli alunni possano amplificare le competenze di cittadinanza attiva, soprattutto con esperienze di apertura al



territorio e con percorsi di riflessione sull'intelligenza emotiva e sull'educazione eco-sostenibile.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora attivamente con soggetti esterni e partecipa a reti nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni di condivisione con i genitori si sono moltiplicate, trasformandosi, tante volte, in vere e proprie alleanze educative. Il buon livello di comunicazione/partecipazione con la componente genitoriale si evince dai dati quantitativi del questionario relativo all'autovalutazione d'istituto.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riformulare tutto il piano di lavoro in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni.

TRAGUARDO

Individuazione delle competenze da sviluppare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema, restituzione dei risultati della valutazione/autovalutazione d'istituto.



PRIORITA'

Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento in lingua italiana,matematica e inglese.

TRAGUARDO

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di



- correzione per le varie discipline
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola.
 3. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità.
 4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio.



PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.

TRAGUARDO

Favorire il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado, Secondaria di primo grado-Secondaria secondo grado)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare complessivamente i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.

TRAGUARDO

Riduzione della variabilità nei risultati INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire modelli di progettazione e valutazione condivisi per i tre ordini di scuola (profilo dello studente e rubriche valutative).
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di peer education.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Intervento "precoce" sui DSA, anche attraverso la partecipazione allo screening proposto dalla ASP, condivisione con la componente genitoriale.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Inserire nella progettazione didattica obiettivi trasversali di Educazione Civica.

TRAGUARDO

Valorizzare la cultura della legalità e del rispetto delle regole



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare momenti di condivisione con famiglie/territorio: giornate a tema.



PRIORITÀ

Adeguamento della progettazione didattica secondo le Indicazioni nazionali in coerenza con le competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla progettazione didattica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari, che lavorino alla realizzazione del curricolo verticale per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di



realtà e osservazioni sistematiche.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa/inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi e dall'autovalutazione d'istituto emerge la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso per il raggiungimento delle competenze chiave europee così come anche esplicitato nell'Agenda 2030. Il coinvolgimento della componente docente risulta elemento fondamentale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è necessario porre significativa attenzione alle dinamiche sociali significa concentrare l'idea di scuola sul concetto più ampio di ben-Essere, dotando gli studenti di strumenti adeguati spendibili nella realtà sociale. Una scuola "inclusiva" contribuisce alla crescita di cittadine e cittadini consapevoli, rispettosi del loro percorso di vita e di quello altrui. La scuola non intende fermarsi a modalità didattiche frontali, nella convinzione che solo attraverso un lavoro sinergico sulle competenze, sulla traduzione del sapere in saper fare risiede l'apprendimento e la crescita collettiva e individuale.